

**centro missionario diocesano
bergamo**

bilancio sociale 2009

***“Urge soprattutto un’animazione delle comunità diocesane,
perché tutta la prassi pastorale sia informata dalla tensione missionaria.
A questo scopo, è importante riscoprire e adeguatamente valorizzare l’intrinseca
missionarietà presente nella liturgia, nella catechesi e nella pratica della carità”***

***(Dalle feconde memorie alle coraggiose prospettive,
Commissione Episcopale della CEI per l’evangelizzazione dei popoli
e la cooperazione tra le Chiese, ottobre 2007, n. 17)***

Alcune pagine che, senza alcuna pretesa, raccontano *qualcosa* di un anno di impegno missionario. Tra le righe emerge soprattutto la passione che, tanti e diversi volontari, hanno messo in gioco per dare vita al centro missionario diocesano. Al di là dei numeri, il cuore di centinaia e centinaia di persone che sull'orizzonte della missione, hanno voluto vivere il bello della fede e rendersi partecipi di una testimonianza che attraversa il tempo. Questo il "bilancio", anche se la parola potrebbe sembrare riduttiva e, soprattutto, impersonale.

Ecco perché desidero premettere a queste pagine un grazie davvero grande. Non faccio nomi, non mi attardo in riconoscimenti e neppure tento di dire tutto quello che vorrei. Solo "grazie". Indistintamente per tutti e, intensamente, per ciascuno.

Un ricordo speciale è per chi vive oggi la missione per l'eternità. Al Vescovo Roberto che, dopo un ministero intenso, ha potuto insegnare come si soffre nella serenità e nella speranza, siamo grati per la lezione di missionarietà che ci ha offerto nella fatica della malattia. Non avevamo bisogno di conferme, ma nella sua morte ci ha dato, ancora una volta, la possibilità di intravedere quel passo schivo e sempre presente, che ha segnato il suo episcopato. Anche la missione ha gustato il suo passare e, sono certo, non invano.

La sua benedizione ci accompagna.

Il mese di febbraio di questo 2010 ci ha strappato l'amicizia e la collaborazione di Giuliano Pirovano, volontario del CMD. Per questo, noi del CMD, abbiamo pensato di dedicare a lui questo "resoconto", sapendo che anche lui ci ha aiutato a scrivere, pagina dopo pagina, per lo più nel silenzio, l'avventura missionaria del 2009. Al Signore diciamo grazie per avercelo fatto incontrare. A Lui lo affidiamo.

Avevamo messo al centro della nostra attenzione il tema dell'*annuncio* e ne abbiamo fatto una bandiera in ogni diversa circostanza, una vera *fiesta*. Di certo il convegno è il fiore all'occhiello con la Cattedrale stracolma di fedeli, che esplose di gioia in un: "Ci sto" che, quasi mille ragazzi, proclamano davanti al Vescovo Francesco, novità dell'anno per questa esperienza.

Un annuncio che ha camminato grazie ai missionari che hanno attraversato la nostra Diocesi; ai sacerdoti che si sono presi a cuore il mandato missionario; ai gruppi che, infaticabili come sempre, hanno lavorato di fantasia in ogni momento dell'anno; a tanta gente comune che, rinnovando la sua fiducia, ha scelto di sostenere e valorizzare l'impegno missionario della Chiesa.

Anche le offerte, da questo punto di vista, hanno bisogno di un grande grazie riconoscente.

Un annuncio che ci ha immerso sempre di più nella forza travolgente del Vangelo. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio. Non sempre ci siamo riusciti, ma l'impegno c'è stato. Abbiamo fatto di tutto perché il nostro pensiero corresse sempre là dove un uomo, una donna, rivestiti di un dono dall'alto, hanno fatto dell'annuncio la loro vita.

Che personaggi questi missionari!

don Giambattista
direttore centro missionario diocesano

Identità del Centro Missionario Diocesano

Il Centro Missionario, organo operativo in stretta collaborazione con l'Ufficio per la Pastorale Missionaria della Diocesi di Bergamo, trova la sua costituzione nel Decreto Vescovile pubblicato sulla "Vita Diocesana" LVD LXXIX (1988), pagg. 39/41, del Vescovo pro tempore Mons. Giulio Oggioni, del 16 dicembre 1987.

Un centro missionario diocesano?

Il Concilio Vaticano II ha aiutato ogni chiesa locale a prendere coscienza, sempre di più, della sua vocazione missionaria.

Occorre ricordare che, per rispondere alle esigenze dell'evangelizzazione: "la parrocchia si qualifica dal punto di vista ecclesiale non per se stessa, ma in riferimento alla Chiesa particolare, di cui costituisce un'articolazione."¹

La Chiesa locale non è una semplice porzione della Chiesa universale, ma è la Chiesa di Dio che si fa presente "qui da noi".

Non può allora non essere universale, capace cioè di farsi segno - proprio nella sua *località* - della sollecitudine di Cristo, che non ha confini. La Chiesa locale, anche la più piccola, non deve essere il segno che Dio ama *noi*, ma che Dio ama *tutti*. "Locale" non significa, dunque, restrizione dell'universalità, ma indica il luogo in cui l'universalità deve concretamente mostrarsi. Il "locale" non dice l'ambito della sollecitudine, che per sua natura travalica ogni confine, ma il soggetto - la comunità, appunto - che la vive. Locale è il promontorio dal quale si guarda, non l'orizzonte che si osserva.

E' l'azione missionaria che manifesta la dimensione di missionarietà che attraversa ogni chiesa locale e le modalità per realizzarla sono sicuramente più di una. La Chiesa che è in Italia ha privilegiato la via della cooperazione tra le Chiese, e così anche la nostra diocesi. Una scelta che non si può non condividere. L'importante, però, è che la scelta di una sollecitudine particolare - le diocesi cioè con le quali abbiamo cooperazione - sia veramente segno di concreta universalità. Il termine "segno" dice nel contempo l'importanza e l'insufficienza.

L'importanza, perché segno dice visibilità e concretezza. L'aver scelto come "nostre" alcune missioni costringe la diocesi ad uscire da una sollecitudine generica, che per preoccuparsi di tutti rischierebbe di non preoccuparsi di nessuno. Le nostre missioni sono il segno di una responsabilità precisa e diretta.

L'insufficienza, perché il segno di sua natura rinvia oltre. Le missioni diocesane non sono l'universalità della nostra Chiesa, ma solo un segno di essa. La verità del segno è di non esaurirsi in se stesso, di non rinchiudere, ma di rinviare. Preoccuparsi soltanto di alcune parrocchie in più non è universalità. Le missioni diocesane ci costringono ad aprire gli occhi sui problemi delle altre Chiese, sulla povertà dei popoli del mondo, sull'urgenza dell'annuncio di Gesù Cristo. Ma una volta che gli occhi si sono aperti, resi attenti, non possono non accorgersi che gli stessi problemi e le stesse urgenze sono anche altrove. Ed è per questo che non distogliamo lo sguardo dall'impegno di religiosi, religiose e laici ovunque nel mondo.

"E' così che la scelta di una missione particolare non chiude l'universalità, ma la dilata. Gli stessi missionari animano veramente la Chiesa locale solo se trovano il modo di ricordarle che i loro bisogni non sono soltanto loro. Neppure il missionario ha il diritto di rinchiudersi nel luogo in cui ha scelto di fare missione. E il segno concreto della sua universalità è il coraggio di dire: non pensate solo alla mia missione, ma anche alle altre." (don Bruno Maggioni)

¹ CEI, Il volto delle parrocchie in un mondo che cambia, 3

Un centro missionario diocesano?

Missionarietà è la parola d'ordine. "E' necessaria una pastorale missionaria, che annunci nuovamente il Vangelo, ne sostenga trasmissione di generazione in generazione, vada incontro agli uomini e alle donne del nostro tempo testimoniando che anche oggi è possibile, bello, buono e giusto vivere l'esistenza umana conformemente al Vangelo e, nel nome del Vangelo, contribuire a rendere nuova l'intera società."²

E' dunque chiaro che il centro missionario non è primariamente per "le missioni", per il "terzo mondo", per "gli altri", ma prima di tutto è per la chiesa locale stessa.

Compito primario del CMD è fare in modo che la diocesi diventi missionaria sul territorio e nel mondo, che sia chiesa evangelizzatrice senza frontiere e riserve.

Per questo il CMD si impegna ad essere ponte di collegamento tra la Diocesi di Bergamo e le Chiese sorelle alle quali sono inviati i missionari bergamaschi. Questo obiettivo attraverso alcune modalità:

- mantiene legami con i missionari, in modo particolare con i sacerdoti e laici fidei donum inviati dalla Chiesa di Bergamo, attraverso contatti epistolari, visite in terra di missione, accoglienza dei missionari che rientrano in Italia;
- promuove iniziative di varia natura per favorire la conoscenza della realtà dove operano i missionari e per raccogliere offerte; in modo particolare durante il mese di ottobre propone iniziative che favoriscano la consapevolezza della dimensione universale della Chiesa, nel tempo dell'Avvento è attento alla dimensione dell'infanzia e durante la Quaresima si fa promotore di iniziative in favore della conoscenza, sensibilizzazione ed accompagnamento delle missioni diocesane di Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.

Gli obiettivi principali che il CMD si prefigge rispondono all'esigenza di far crescere la Chiesa nella sua dimensione universale e locale; per tale motivo tutti gli sforzi sono tesi alla formazione della coscienza missionaria dei fedeli, all'apertura verso le Chiese del Sud del Mondo e alla promozione di offerte a favore dei missionari e dei loro progetti.³

Un centro missionario diocesano?

Il CMD si pone come punto di convergenza e di irradiazione di tutto ciò che riguarda la missione universale nella chiesa locale.

"Il CMD è, nella diocesi, lo strumento che fa conoscere il mondo e lo fa amare nei suoi aspetti positivi, lo fa "soffrire" nei suoi aspetti negativi".⁴

Un luogo che non esaurisce la missionarietà della chiesa locale, ma, al servizio di questa, offre la sua disponibilità a conoscere, raccogliere, valorizzare, coordinare l'impegno. Il CMD, consapevole di essere depositario di una dimensione fondamentale e trasversale della Chiesa, cerca di operare stringendo legami di collaborazione con varie realtà di ordine ecclesiale (Uffici di Curia, Segretariato Migranti, Caritas diocesana, parrocchie, altri centri missionari) e non ecclesiale (ONG, Onlus, Comunità di immigrati...) accomunate dall'unico intento di promuovere cammini di crescita, fede, solidarietà, universalità e fraternità per l'umanità intera.

Tra i suoi impegni certamente la formazione:

- per i collaboratori ed i volontari in modo continuativo o saltuario. Essi sono coinvolti nella riflessione, nelle scelte, nella gestione, nel cammino e nelle attività del centro;

² CEI, Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia, 1

³ cfr lo Statuto dei Gruppi Missionari della Diocesi di Bergamo promulgato dal Vescovo Mons. Roberto Amadei in data 31 marzo 2003

⁴ Agostino Rigon, Abbracciamo il mondo, pag. 146 EMI

- per le comunità parrocchiali e vicariali che, nella maggior parte dei casi, esprimono la loro missionarietà attraverso la presenza delle Commissioni Missionarie Vicariali e dei Gruppi Missionari Parrocchiali;
- per i giovani che desiderano risvegliare la loro fede attraverso un incontro significativo con la realtà della missione;
- per i laici e i sacerdoti diocesani che sono inviati dalla Chiesa di Bergamo come espressione di una missionarietà universale che vive la comunione, la cooperazione e lo scambio;
- per i sacerdoti che operano direttamente nelle parrocchie, in modo particolare per i referenti vicariali della pastorale missionaria, per i parroci e per i direttori d'oratorio;
- per gli Istituti missionari o aventi missione presenti sul territorio al fine di risvegliare, anche attraverso di essi, la coscienza missionaria della Chiesa;
- per coloro che sono impegnati a svolgere un servizio di animazione con i ragazzi,
- per l'opinione pubblica che, attraverso i mezzi di comunicazione sociale, è aiutata a crescere nella conoscenza e nella attenzione verso le problematiche legate ai temi della missione e della cooperazione.

Cenni storici

Riferimenti cronologici consentono di risalire al 1919, durante l'episcopato di S.E. Mons. Giacomo Maria Radini Tedeschi, alla costituzione di un: "Segretariato diocesano per le missioni cattoliche nel mondo".

Si sono succeduti alla guida dell'Ufficio Missionario e, dal 1987 con la costituzione canonica del Centro Missionario Diocesano: don Luigi Sonzogni, don Cesare Carminati, don Evaristo Lecchi, don Pietro Ceribelli, don Corinno Scotti, Mons. Alessandro Assolari, don Giambattista Boffi (attuale direttore).

Per ulteriori informazioni rispetto alla storia è opportuno fare riferimento all'intervento di Mons. Antonio Pesenti al Convegno Missionario 2008 dal titolo: "Dalla storia di una diocesi missionaria le prospettive di una missione ecclesiale", pubblicato negli atti stessi del convegno a cura del CMD.

Può essere anche prezioso approfondimento l'intervento di Mons. Roberto Amadei ai "Sabati della missione", del 10 febbraio 1990, dal titolo: "Il movimento missionario a Bergamo tra le due guerre mondiali e spunti per il presente".⁵

⁵ Il testo della conferenza è reperibile presso il Centro Missionario Diocesano

Indicazioni generali

1. Missionari bergamaschi nel mondo

L'annuario dei missionari bergamaschi è in continua evoluzione ed è affidato ad un volontario che costantemente tiene i contatti con le diverse realtà che inviano missionari. Purtroppo di alcune associazioni, soprattutto laicali, non ci è possibile raccogliere indicazioni. E' in via di elaborazione una "guida" dei missionari bergamaschi che troverà collocazione sul sito internet.⁶

1. Missionari bergamaschi operanti nel 2009 e conosciuti dal CMD:

- sacerdoti fidei donum 30
- sacerdoti in servizio alle Chiese Europee: 11
- sacerdoti incardinati in chiese di missione: 18
- religiosi: 311
- religiose: 306
- vescovi e nunzi apostolici: 13
- laici fidei donum: 22
- volontari e cooperanti: 40

Totale: 751 missionari bergamaschi

Sono così suddivisi:

Albania: 1	Etiopia: 8	Nigeria: 2
Algeria: 2	Filippine: 4	Papua Nuova Guinea: 4
Angola: 2	Francia: 3	Paraguay: 5
Antille: 1	Germania: 3	Perù: 25
Argentina: 15	Ghana: 4	Polonia: 3
Australia: 3	Giappone: 14	Portogallo: 2
Bangladesh: 14	Gran Bretagna: 3	Rep. Dem. Congo: 12
Belgio: 5	Haiti: 1	Rep. Centrafricana: 2
Bissau: 1	Hong Kong: 6	Romania: 1
Bolivia: 47	India: 8	Rwanda: 5
Brasile: 115	Indonesia: 9	Senegal: 2
Burkina: 1	Israele: 7	Sierra Leone: 3
Burundi: 7	Italia: 119	Spagna: 6
Cameroun: 19	Kenya: 18	Sudafrica: 3
Ciad: 2	Libia: 3	Sudan: 4
Cile: 7	Lituania: 1	Svizzera: 11
Cina: 1	Madagascar: 6	Tanzania: 12
Colombia: 9	Malawi: 28	Thailandia: 7
Congo: 2	Mali: 1	Togo: 4
Costa d'Avorio: 22	Mauritius: 1	U.S.A.: 10
Croazia: 1	Messico: 10	Uganda: 10
Cuba: 5	Mongolia: 1	Uruguay: 6
Ecuador: 21	Mozambico: 21	Venezuela: 5
Egitto: 9	Myanmar: 1	Zambia: 8
Eritrea: 2	Nicaragua: 1	Zimbabwe: 4

⁶ I dati si riferiscono allo schedario del CMD, in continuo aggiornamento, al 31.12.2009.

I missionari bergamaschi sono presenti in 75 paesi.

2. Sacerdoti Fidei donum

I Sacerdoti fidei donum in servizio presso le Chiesa sorelle extra europee nell'anno 2009 sono:

Balzi don Pietro, Brasile (defunto nel 2009)
Berlanda don Silvano, Uruguay

1. Cassera don Mario, Nyanmar (associato al PIME)
2. Colombi Mons. Filippo, Brasile

Consonni don Vittorio, Costa d'Avorio

3. Cortinovis don Matteo, Bolivia

Coter don Eugenio, Bolivia
Cremaschi don Maurizio, Brasile
Epis don Giandomenico, Costa d'Avorio
Ferrari don Valentino, Cuba
Fiorina don Alessandro, Bolivia
Fratrus don Massimo, Bolivia

4. Frosio don Lorenzo, Papua Nuova Guinea (affiliato al PIME)
5. Gamberoni don Sergio, Bolivia

Gambirasio don Gianni, Costa d'Avorio
Maffi don Mario, Cuba

6. Manenti don Alessandro, Bolivia

Manenti don Pierluigi, Cuba

7. Nava don Giancarlo, Paraguay
8. Nicoli don Elvio, Costa d'Avorio

Orsini don Francesco, Costa d'Avorio
Palamini don Mauro, Bolivia

9. Parietti don Zaverio, Brasile

Passera don Angelo, Costa d'Avorio

10. Pezzoli don Angelo, Brasile

Ravasio don Sperandio, Bolivia
Roncelli don Angelo, Bolivia
Scarpellini don Eugenio, Bolivia
Tengattini don Luciano, Bolivia

11. Usubelli don Luigi, Cuba

Valceschini don Salvatore, Bolivia

3. Laici Fidei Donum

Laici missionari inviati dalla Diocesi attraverso la Convenzione CEI in servizio presso chiese extraeuropee nel 2009

1. Andrioletti Denise, Malawi (Suore delle Poverelle)
2. Baroni Sara, Cameroun (ALP)
3. Bergamelli Elisa, Ciad
4. Bucci Francesco, Bolivia
5. Calegari Ilaria, Togo (VOICA)
6. Carrara Elisabetta, Bolivia
7. Diploma Fulvio, Bolivia

8. Ferrario Elisabetta, Malawi (Monfortani)
9. Giavarini Riccardo, Bolivia (MLAL)
10. Gotti Danilo, Bolivia
11. Gotti Maria, Bolivia
12. Infascelli Irene, Argentina
13. Lazzari Rosangela, Thailandia (ALP)
14. Lazzaroni Ivo, Rep. Dem. Congo (Consolata)
15. Locatelli Antonia, Bolivia
16. Menni Giovanna, Bolivia (Domenicane Santo Rosario)
17. Mignani Danilo, Malawi (Suore delle Poverelle)
18. Ravasio Patrizia, Bolivia
19. Rinaldi Giacomo, Cameroun (ALP)
20. Severgnini Daria, Israele
21. Steffenoni Federica, Bolivia
22. Teodori Ivo, Bolivia

Ci sono anche altri laici operanti in paesi di missione e conosciuti o meno dal CMD che sono stati invitati da altri organismi oppure vivono il loro servizio a titolo personale.

4. Comunità Religiose

Comunità Religiose bergamasche presenti nelle missioni diocesane:

1. Suore delle Poverelle in Costa d'Avorio
2. Figlie del Sacro Cuore in Costa d'Avorio
3. Orsoline di Somasca in Bolivia
4. Domenicane del Santo Rosario in Bolivia

5. Incaricati vicariali per la pastorale missionaria

Ad ogni vicariato è chiesta la disponibilità di individuare un sacerdote che, spesso coadiuvato da uno o più laici, possa coordinare le proposte a livello vicariale e mantenere i rapporti con il CMD.

Nel 2009 hanno svolto questo servizio:

	VICARIATO	INCARICATO
1	BG Nord-Ovest	
2	BG Est	
3	BG Sud-Ovest	
4	Albino-Nembro	Corti don Vinicio
5	Almenno-Ponteranica	Assolari Mons. Alessandro
6	Alzano	Raffaini padre Leonardo (Saveriani)
7	Ardesio-Gromo	
8	Borgo Terzo-Casazza	
9	Branzi-S. Brigida	Spini don Pierantonio
10	Brembilla-Zogno	Testa don Nunzio
11	Calepio-Telgate	Gregis don Davide
12	Calolzio-Caprino	Carminati don Renato
13	Chignolo-Terno	Bianchi padre Ilario (PIME)
14	Clusone-Ponte Nossa	Ferri don Luigi
15	Dalmine-Stezzano	

16	Gandino	Belotti don Giuseppe
17	Gazzaniga	
18	Ghisalba-Romano	Baronchelli don Donato
19	Mapello-Ponte	Scotti don Corinno
20	Predore	Nava don Lorenzo
21	Rota Imagna	Maconi don Pietro
22	S. Giovanni-Sottochiesa	Gualtieri don Pierangelo
23	Scanzo-Seriate	Rota don Michele
24	Selvino-Serina	
25	Solto-Sovere	Lanfranchi don Bernardo
26	Spirano-Verdello	Covelli don Pietro
27	Trescore	Mazza don Giampaolo
28	Vilminore	Trapletti don Fabio

I vicariati di città fanno direttamente riferimento al CMD.
Attualmente sono 5 i vicariati che non hanno un incaricato.

6. Organico del CMD

Mons. Maurizio Gervasoni, delegato vescovile
Don Giambattista Boffi, direttore CMD

1. Organico in ufficio:

Sig.ra Franca Parolini, segretaria del CMD
Sig. Stefano Pagliaro, direttore Pro Jesu
Sig. Ferrari Michele, responsabile animazione

2. Collaboratori volontari :

Sig. Franco Bertoli	Economo
Sig.ra Camilla Paganoni	Aiutante – Opera Apostolica
Sig. Antonio Mapelli	Amministrazione
Sig.a Carmen Roveda	Aiuto economo
Sig. Antonio Zanini	Aiutante
Sig.ra Marisa Zanini	Aiutante - bomboniere
Sig.ra Susan Dutson	Amministrazione Pro Jesu
Sig. Giuliano Pirovano	Progetti - comunicazioni
Sig.ra Mirella Sala	Bomboniere
Sig.ra Gabriella Bertoli	Aiutante
Sig.ra Dolores Bertoli	Aiutante
Sig.ra Silvia Gambirasio	Bomboniere
Sig.ra Dina Rasica	Bomboniere
Sig.ra Angela Maffioletti	Bomboniere
Sig.ra Mirella Maffioletti	Bomboniere
Sig.ra Carmen Morotti	Bomboniere
Sig.ra Vittorina Bonomi	Bomboniere
Sig.ra Agnese Negri	Bomboniere
Sig.ra Franca Cortinovis	Bomboniere
Sig. Luciano Caironi	Aiutante
Sig. Gabriella Rossi	Bomboniere
Sig. Romanelli Silvia	Bomboniere

Sig. Matteo Attori	Aiutante – - Anagrafe missionari
Padre Giuseppe Rinaldi	Animatore
Sr. Rosaria Donadoni	Aiutante – Animazione
Sig.ra Renza Labaa	Collaboratrice “Sassolino nella scarpa”

A questi volontari, presenti settimanalmente in ufficio, sono da aggiungere tutti coloro che hanno partecipato all’iniziativa natalizia, aiutano ai Convegni Missionari, intervengono per la preparazione della spedizione de “Il Sassolino nella scarpa”.

c. Consiglio cmd

In data 20 febbraio 2008 con Decreto Vescovile, il Vescovo S. E. Mons. Amadei ha nominato i membri del Consiglio Direttivo del CMD. Risulta così composto:

Gervasoni mons. Maurizio
Boffi don Giambattista
Visconti don Claudio
Rizzi don Massimo
Gallizioli don Roberto
Goisis Bruno
Rota Silvio
Locatelli Piergiuseppe
Bonaldi mons. Basilio
Zanchi don Mario
Gabrieli suor Tommasina
Vitari padre Giuseppe
Panseri Luca
Moroni Cristina
Labaa Renza
Grazioli don Maurizio
Parolini Franca
Pirovano Giuliano
Demaria Giuseppina (verbalizzatrice)

d. Commissioni cmd

Commissione Giovani

Luca Fumagalli
Agostino Muollo
Matteo Attori
Francesca Rota
Cristina Moroni
Lorenzo Belotti
Suor Vania Mapelli
Luca Tinelli
Mara Agosti
Michele Ferrari
Franca Parolini
Don Giambattista Boffi

Commissione Bambini

Marcella De Franco
Angela Isernia
Stefano Cortesi
Terry Cortesi
Michele Ferrari
Avogadri Laura
Bianca Cesani
Roberto Giossi
Sr. Maria Leale
Franca Parolini
Don Giambattista Boffi

Commissione Missionaria regionale

Don Giambattista Boffi
Franca Parolini
Matteo Attori
Cirelli Roberta
Michele Ferrari

Formazione ed animazione

Introduzione generale

Nella programmazione dei percorsi formativi e di animazione è costante il riferimento alle Costituzioni Sinodali del 37° Sinodo della chiesa di Bergamo, promulgate dal Vescovo Mons. Roberto Amadei il 30 settembre 2007.

In particolare:

- al n° 31 del capitolo 1: "La parrocchia ed il suo volto nel mondo che cambia" si fa riferimento alla essenzialità della missionarietà nella pastorale parrocchiale;
- al n.° 151 del capitolo 3: "Il territorio" c'è un esplicito richiamo al dovere della parrocchia di sostenere l'impegno della *missio ad gentes*;
- al n° 180 del capitolo 4: "La Parola di Dio" ci sono chiare indicazioni rispetto all'identità, al ruolo, al futuro ed alla dimensione profetica che il gruppo missionario parrocchiale è e sarà chiamato a svolgere sempre di più nella sua presenza pastorale nelle parrocchie;
- al n° 452 del capitolo 11: "I beni temporali" si ricorda l'obbligatorietà della celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale.

Anche i documenti della Chiesa Italiana sono diventati spunti per l'approfondimento, in particolare: "La sfida della fede: il primo annuncio", *Vescovi delle Diocesi lombarde, 2009*; Lettera ai cercatori di Dio, *Commissione Episcopale per la dottrina della Fede, 2009*; "Dalle feconde memorie alle coraggiose prospettive. Il cinquantesimo anniversario dell'Enciclica "Fidei donum" di Pio XII" *CEI, Nota pastorale, 2007*; Il volto missionario delle Parrocchie in un mondo che cambia. *CEI, Nota Pastorale, 2004*.

1. Sussidi formativi e di preghiera

a. "L'annuncio è la nostra festa": è il titolo del sussidio di animazione missionaria proposto del CMD all'inizio dell'anno pastorale 2009/2010; nei mesi da gennaio a giugno 2009 il riferimento è stato al testo: "Missionarietà chiama missionarietà" del precedente anno pastorale.

Destinato principalmente ai gruppi missionari parrocchiali ed alle commissioni vicariali il sussidio è uno strumento di condivisione pastorale rispetto alla formazione ed alla crescita a favore del coordinamento dei cammini formativi e delle diverse iniziative parrocchiali e raccoglie:

- le relazioni del convegno missionario svoltosi lungo l'anno corredate da domande ed inviti all'approfondimento;
- indicazioni liturgiche e di animazione per l'anno pastorale;
- proposte per vivere nel quotidiano la missionarietà,
- comunicazioni di iniziative a livello diocesano.

Son state stampate e distribuite circa 1000 copie.

La diffusione del sussidio è, comunque, molto limitata se si considera che circa la metà sono inviati ai sacerdoti, parroci e curati.

L'itinerario del percorso formativo presentava una triplice possibilità di scelta:

1. Cinque schede per gruppi alle "prime armi". I testi delle schede e delle guide sono ancora sperimentali e nascono da un percorso di riflessione che sta maturando all'interno della Commissione Missionaria Regionale.
2. L'incontro con l'esperienza viva di "missionari doc" attraverso alcune schede di approfondimento che offrono spunti di riflessione, dialogo e confronto sulla vita e le opere di queste figure. Sono stati indicati: S. Francesco Saverio, Beato Guido Conforti, S. Daniele Comboni, S. Teresa di Gesù Bambino, i martiri missionari della Diocesi di Bergamo.
3. Una serie di proposte su alcune tematiche di attualità missionaria per aiutare il gruppo a focalizzare l'attenzione e l'approfondimento riguardo a tematiche legate all'evangelizzazione ed alla missionarietà. Percorsi predisposti sono: la persecuzione dei cristiani nel mondo, il dialogo

interreligioso, in documento dei vescovi Italiani: “Il Volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia”

b. Il bimestrale del CMD: “*Il sassolino nella scarpa*” è stato inviato ai missionari bergamaschi, ai sacerdoti diocesani in diocesi e fuori diocesi, alle case religiose esistenti sul territorio diocesano, ai membri dei gruppi missionari per un totale di 2100 copie.

Il costo complessivo di realizzazione e spedizione è superiore ai contributi degli abbonamenti, ma il gradimento dei missionari e di coloro che ci incoraggiano a continuare giustificano un ulteriore impegno economico. E’ questo lo strumento che ci permette di dialogare con i missionari ed i gruppi per una maggiore condivisione dei cammini formativi, delle esperienze e delle proposte.

2. Animazione di alcuni specifici momenti dell’anno pastorale

2.1 Ottobre missionario.

E’ il tempo privilegiato perché culmina, per la maggior parte delle comunità parrocchiali, con la celebrazione della giornata missionaria mondiale (la penultima domenica del mese; in alcune comunità, per favorire la presenza di un missionario, si celebra in domeniche diverse) ed impegna il CMD nella promozione della giornata attraverso la distribuzione del materiale di propaganda predisposto dalla Pontificie Opere Missionarie. In particolare: il sussidio per le famiglie 600 copie, per i ragazzi 500, per adolescenti e giovani 200, adulti e gruppi missionari 400, per sacerdoti e religiosi 100, poster della giornata 600, locandine 900, locandina delle 5 settimane 800, traccia veglia missionaria 700, immaginette 30.000 e calendari tascabili 30.000, buste per la raccolta delle offerte 12.000, salvadanai 5.000.

Essendo il mese che segna la ripresa del cammino pastorale è occasione propizia per riproporre il programma per la formazione dei vicariati e dei gruppi parrocchiali, che è allegato alla pubblicazione degli atti dell’annuale convegno missionario diocesano.

b. Avvento e tempo di Natale

Il sussidio predisposto dalla Diocesi per le famiglie è indicato come strumento per la preghiera familiare ed anche dei gruppi missionari. Rispetto alla celebrazione della Giornata missionaria dei ragazzi, che ricorre nella solennità dell’Epifania il 6 gennaio, è stato distribuito il materiale predisposto dalla Pontificia Opera per l’Infanzia Missionaria Nazionale: manifesti 200, preghiere per la novena di Natale 200, immaginette 3.000.

c. Quaresima

E’ un tempo caratterizzato dal richiamo alla conoscenza ed al sostegno delle missioni diocesane. Il sussidio della preghiera in famiglia è curato dal CMD con una particolare attenzione alla missionarietà. “*L’annuncio è la nostra festa*” è il titolo del sussidio che è stato distribuito in circa 40.000 copie. Viene poi elaborata una serie di semplici sussidi per la preghiera e per il sostegno economico all’impegno missionario.

3. Incontri formativi e di animazione

La **proposta formativa** e i **percorsi animativi** promossi dal CMD, sono stati ben accolti dalle realtà parrocchiali e vicariali della diocesi con l’inserimento delle tematiche individuate nei diversi percorsi.

3.1 Nei vicariati

I **Vicariati** che hanno richiesto la presenza di un formatore nel percorso sono stati: San Giovanni Bianco – Sottochiesa, Trescore, Dalmine - Stezzano, Verdello – Spirano, Clusone – Ponte Nossa, Gandino, Mapello – Ponte, Calepio – Telgate, Capriate – Chignolo – Terno, Bergamo Nord-Ovest, Bergamo Est, Bergamo Sud-Ovest, Alzano, Ghisalba – Romano; le **realità parrocchiali** che hanno richiesto la presenza di un testimone della missione, o di un formatore/animatore per i ragazzi sono state 41.

3.2 Percorsi al cmd

Il cmd ha organizzato un percorso di formazione missionaria per **animatori di ragazzi** nel mese di febbraio: la proposta, strutturata secondo la modalità del laboratorio, ha coinvolto una ventina di catechisti, membri dei gruppi missionari, giovani provenienti dagli oratori.

3.3 Percorso interdiocesano

Un percorso di sperimentazione del sussidio di formazione missionaria regionale **“Missione: che passione”** ha visto la costituzione di un’equipe interdiocesana che, riunitasi al CMD di Bergamo per tre sabati consecutivi nei mesi di ottobre-novembre, ha sperimentato il percorso proposto dal sussidio. La condivisione, il confronto e la riflessione sono stati molto proficui e hanno permesso un buon esito del lavoro. Per la Diocesi di Bergamo sono stati invitati 5 membri di gruppi missionari.

3.4 Cena povera

Durante il tempo della Quaresima è stata proposta, come segno significativo di preghiera e condivisione, la **Cena Povera**. L’ospitalità è stata offerta dalla parrocchia del Sacro Cuore in città. Alla celebrazione hanno preso parte circa 120 persone, in particolare i collaboratori, volontari del CMD e dei gruppi missionari della città. Durante la preghiera è stata offerta la testimonianza di una suora brasiliana e dopo la cena la preghiera si è protratta nell’Adorazione Eucaristica. Le offerte raccolte sono state devolute a sostegno delle missioni diocesane.

3.5 Incaricati Vicariali Pastorale Missionaria

L’incontro con gli **Incaricati Vicariali della Pastorale missionaria** si è svolto per tre volte durante l’anno e ha avuto come argomenti la programmazione, la verifica delle attività, le comunicazioni relative al bilancio e ai progetti missionari sostenuti dalla diocesi.

3.6 Missionari al CMD

Circa **150 missionari** hanno fatto visita al CMD durante il corso dell’anno. L’incontro è sempre stato occasione per uno scambio cordiale nell’ottica di una sempre maggior condivisione tra le chiese giovani e la nostra chiesa di Bergamo. È significativo da parte di tutti il ringraziamento per l’invio de *“Il Sassolino nella scarpa”* e per i diversi contatti mail che permettono a chi vive lontano di mantenersi in comunione con la propria diocesi di origine, soprattutto nei momenti significativi della vita diocesana

3.7 Fidei donum rientrati

Mensilmente si sono incontrati al CMD con il Direttore, il gruppo di **sacerdoti fidei donum** rientrati dalla missione. Il tema che ha condotto la riflessione e il confronto è stato quello suggerito da Mons. Vescovo: *La parrocchia missionaria*. All’incontro del mese di giugno ha partecipato Sua Ecc.za Mons. Beschi. Sono stati una dozzina i sacerdoti che hanno partecipato costantemente.

3.8 Incontro missionari bergamaschi in vacanza

Mercoledì 15 luglio si è svolto, presso la Casa delle Suore Comboniane, l’incontro del Vescovo con i **missionari bergamaschi a casa in vacanza**. In un clima di cordialità e di ascolto i 53 partecipanti (religiosi e religiose, fidei donum laici e sacerdoti, volontari, cooperanti internazionali) hanno potuto confrontarsi sul tema della presenza degli immigrati nelle nostre comunità. L’argomento è stato introdotto da don Massimo Rizzi, direttore del Segretariato Migranti e da don Claudio Visconti, direttore della Caritas Diocesana con la presentazione della situazione dei migranti nella nostra città e provincia.

3.9 Esperienza breve in missione per i giovani

Il percorso in **preparazione all’esperienza di incontro con la missione per i giovani**, si è svolta nei mesi di febbraio-maggio dalle Suore Missionarie Comboniane. Hanno partecipato una ventina di giovani provenienti da varie realtà diocesane e parrocchiali, dei quali 7 hanno vissuto l’esperienza in Brasile e Bolivia. Il percorso di formazione, strutturato in 4 incontri, è stato guidato dalla Commissione Giovani; il tema guida è stato: *“Alla scoperta del Continente che c’è in te”*. Le singole tematiche dalle quali hanno preso le mosse i vari incontri sono state: *“Alla ricerca di nuovi incontri: ma perché proprio il povero?”*, *“Come vivere questo incontro? Provocazioni sulle modalità di esperienze in missione”*, *“Le 3 c: conoscere, capire, comprendere”*, *“In partenza...”*.

La Commissione Giovani si riunisce periodicamente al CMD per riflettere, preparare e accompagnare i giovani che intraprendono il cammino in preparazione all’esperienza in missione.

3.10 Lilliput

Nei giorni 23-25 aprile alcuni volontari del CMD hanno partecipato alla manifestazione di **Lilliput**, organizzata presso l'Ente fiera e rivolta ai bambini e alle bambine delle scuole della bergamasca e alle loro famiglie. La proposta aveva come finalità la sensibilizzazione rispetto alla tematica della scuola e della scolarizzazione per i bambini dei paesi poveri del mondo in modo particolare Uganda, Sierra Leone, Ruanda, Egitto, Brasile. Hanno visitato lo stand circa 500 bambini e con le loro rispettive famiglie. Hanno partecipato nella promozione dell'iniziativa 20 volontari.

3.11 Commissione Missionaria Regionale

Il CMD partecipa alla **Commissione Missionaria Lombarda**, con alcuni rappresentanti, oltre che con il Direttore che è il Segretario della stessa. La Commissione, presieduta da Sua Ecc.za Mons. Francesco Beschi, si riunisce al CMD di Bergamo 4 volte all'anno. Gli incontri, oltre alle comunicazioni a livello regionale e nazionale, hanno l'obiettivo di riflettere sulla pastorale missionaria per condividerne le linee di animazione. Lungo l'anno, poi, si è riflettuto sul tema della Chiesa perseguitata e si è dedicato parecchio tempo alla elaborazione del sussidio regionale di formazione missionaria "*Missione: che passione*".

4. Celebrazioni

Il CMD ha proposto alcune tracce per animare la liturgia di momenti particolari della vita della comunità parrocchiale con attenzione specifica alla missionarietà.

4.1 Ricordo dei missionari defunti

E' stata celebrata il 4 novembre 2009, presso la Chiesa di Ognissanti del Cimitero Civico di Bergamo, una Santa Messa in ricordo dei missionari defunti e dei benefattori del CMD. Sono stati ricordati: Suor Mariarosa Magri, Comboniana di Carobbio degli Angeli, missionaria in Uganda; Suor Caterina Goisis, Sacramentina di Verdello, missionaria in Malawi; Suor M.Zaira Masserini, Comboniana di Fiorano, missionaria in Egitto; Padre Giuseppe Buffoni, Comboniano di Valsecca, missionario in Malawi; Suor Elisa Agostinelli, Sacramentina di Verdello, missionaria in Brasile; Padre Pietro Martinelli del PIME di Gromlongo, missionario a Hong Kong; Padre Giuseppe Carlessi Dehoniano di Pognano; Padre Antonio Alborghetti del PIME di Rosciate, missionario in Brasile; Padre Angelo Signori Salesiano di Nembro, missionario in Venezuela; Padre Amadio Vitali OMI di Vigolo, missionario in Senegal; Suor Lucia Paganoni Comboniana di S. Alessandro in Colonna (Bergamo), missionaria in Sud Sudan; Padre Giuseppe Borlini Passionista di Oneta, missionario in Kenya; Padre Ottorino Maffei Dehoniano di Cene, missionario in Mozambico; Padre Giuseppe Carminati Saveriano di Torre Boldone, missionario in Indonesia; Ivano Chiaf del Mato Grosso di Sarnico, missionario in Ecuador; Don Pietro Balzi Fidei Donum di Ponte Nossa, missionario in Brasile; Padre Carlo Forcella del PIME di Bergamo, missionario in Brasile; Suor Erminia Sala Comboniana di Mapello, missionaria in Egitto; Suor Battistina Plebani Comboniana di Adrara S. Martino, missionaria in Giordania; Padre Alberto Ferri Comboniano di Cologno al Serio, missionario in Ecuador; Padre Giuseppe Crippa Saveriano della Parrocchia di S. Tommaso in Bergamo, missionario in Burundi. La celebrazione è stata presieduta dal Direttore con una ventina di concelebranti.

4.2 Giornata Missionaria dei Religiosi

Il 1 ottobre, giornata mondiale dei religiosi, è stata celebrata una s. Messa presso il monastero di S. Benedetto in città alla presenza di alcuni religiosi e delle monache. Purtroppo la partecipazione delle religiose è stata davvero esigua, quasi nulla.

4.3 Consegna del Crocifisso ai missionari partenti

La sera del 16 ottobre 2009, nell'ambito della Scuola di Preghiera diocesana in Seminario, il Vescovo Francesco, presiedendo la celebrazione, ha consegnato il crocifisso ai missionari in partenza per la missione. Esso sono: don Fausto Dossi, sacerdote diocesano originario della parrocchia di Adrara San Rocco inviato alla Chiesa di Bolivia; padre Fausto Ghirardelli originario della parrocchia di Gardone (Brescia) della Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo, inviato alla Chiesa del Mozambico; padre Pietro Rossoni

originario della parrocchia di Ghisalba appartenente alla Congregazione della Sacra Famiglia di Martinengo inviato alla Chiesa del Mozambico; Restelli Daniele ed Elisa con i figli Irene ed Emanuele, famiglia di laici missionari originaria di Cernusco sul Naviglio, inviati alla Chiesa di Bolivia; Suor Rosalba Battistella proveniente dalla diocesi di Padova della Congregazione delle Suore delle Poverelle inviata alla Chiesa del Malawi; Patrizia Poloni originaria della parrocchia di San Giovanni dei Boschi dell'Istituto delle Missionarie Saveriane inviata alla Chiesa del Brasile. Hanno partecipato alla celebrazione più di mille persone.

5. Convegni

5.1 Convegno Missionario Diocesano

L'85° Convegno Missionario Diocesano si è celebrato domenica 29 marzo presso l'oratorio del Seminarino in Città Alta ed ha raccolto in un'unica giornata anche il convegno missionario dei ragazzi giunto alla sua sesta edizione. L'ingresso del nuovo Vescovo in diocesi ha comportato anche lo spostamento della data.

Il convegno si è svolto contemporaneamente prevedendo due diversi itinerari attorno allo stesso tema: "L'annuncio è la nostra festa". Momento centrale della giornata è stata la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo in Cattedrale.

In mattinata è intervenuto al convegno degli adulti don Gianni Cesena, direttore dell'Ufficio per la Cooperazione tra le Chiese della Conferenza Episcopale Italiana. Nelle relazioni del pomeriggio è dato spazio alla testimonianza e ad alcune indicazioni per la vita dei gruppi missionari. Hanno partecipato ai diversi momenti della giornata circa 400 persone.

5.2 Convegno missionario ragazzi

Il 6° Convegno missionario dei ragazzi si è celebrato, per la prima volta, contemporaneamente a quello degli adulti. L'occasione si è creata a motivo della presenza del nuovo Vescovo nelle prime domeniche di presenza in diocesi. All'oratorio del Seminarino ed in diversi istituti religiosi di città alta si è svolto il momento formativo a gruppi con la presentazione, attraverso alcuni personaggi legati al mondo missionario, dell'alfabeto della missione. La celebrazione eucaristica è stata presieduta dal Vescovo in Cattedrale alla presenza di tutti i convegnisti. Nel pomeriggio la pioggia non è riuscita a spegnere il gioco missionario che ha coinvolto tutti i ragazzi. Il Vescovo Ha guidato la preghiera conclusiva.

5.3 Convegno missionario nazionale direttori e collaboratori dei cmd

Si è svolto dal 15 al 18 settembre presso l'hotel Ramada di Oleggio nella diocesi di Novara il 6° Convegno dei Direttori e collaboratori dei Centri Missionari Diocesani presieduto da Mons. Luigi Bressan, Arcivescovo di Trento, Presidente della Commissione Missionaria della CEI.

Al cuore del convegno una rivisitazione dell'impegno missionario delle diocesi italiane in occasione del 40° della pubblicazione dello: "Statuto dei centri missionari diocesani". E' intervenuto al convegno, per la relazione di fondo, il nostro Vescovo che ha illustrato come la crescita missionaria - sia personale che comunitaria - è indissolubilmente legata alla capacità relazionale dei singoli e dei gruppi. Per questo la gioia di vivere una fede, che da senso alla vita, diventa strada privilegiata per la condivisione con quanti ancora non la conoscono e il portare questa gioia in mezzo a culture e a paesi che non conoscono il Vangelo, diventa, non solo la risposta al mandato di Gesù di andare fino agli estremi confini della terra, ma anche il senso più vero della maturità di una fede vissuta ed annunciata.

Hanno partecipato al convegno circa 300 persone. Per il CMD Bergamo erano presenti: il Direttore, Franca Parolini e Matteo Attori.

6. Pontificie Opere Missionarie

La celebrazione della "Giornata Missionaria Mondiale" è tradizione consolidata per le comunità parrocchiali della nostra diocesi. Un buon numero di parrocchie richiede la presenza di un missionario o di un testimone della missione per la predicazione e la presenza, in particolare, durante le celebrazioni eucaristiche. Per la maggior parte delle comunità la giornata si "riduce" alla predicazione ed alla raccolta delle offerte per il fondo di solidarietà universale, anche se negli ultimi anni, cominciano ed essere coinvolti i bambini ed i ragazzi e si propongono specifici momenti di preghiera lungo il mese di ottobre.

Quanto è stato consegnato anche quest'anno alle PP.OO.MM. è il frutto della sensibilità di 320 parrocchie della diocesi su 390.⁷

Possiamo raccogliere in uno specchietto il resoconto delle raccolte effettuate in questi ultimi cinque anni:

	2005	2006	2007	2008	2009
PP.OO.MM. Opf, Pospa, Poim, Predicatori	454.376,19	515.665,66	471.422,90	450.111,67	448.940,87

La seguente tabella rendiconta rispetto ai nuovi "sostegni per seminaristi" promossi negli ultimi 5 anni:

	2005	2006	2007	2008	2009
Pospa	5.080,00	13.682,00	10.215,00	11.570,00	8.290,00

Una rendicontazione completa delle offerte delle parrocchie è stata consegnata a Mons. Vescovo, al Vicario Generale, al Delegato Vescovile per la pastorale, a ciascun Vicario Locale ed Incaricato Vicariale secondo le specifiche competenze.

Rispetto alla Pontificia Opera per l'Infanzia Missionaria, pur non riuscendo ad indicare con esattezza quante parrocchie aderiscono soprattutto alla Giornata Missionaria dei ragazzi il 6 gennaio, possiamo, comunque, rilevare una significativa attenzione a questa dimensione della pastorale dei ragazzi che, in alcune comunità, si concretizza oltre che con la raccolta di fondi, con un'attenzione particolare alle liturgie della Solennità dell'Epifania, e altre particolari iniziative lungo l'anno.

Sarà opportuno avviare una riflessione rispetto alla consuetudine delle "Adozioni a distanza" che, prendono sempre più consistenza dal punto di vista numerico, sono sicuramente incisive economicamente, ma corrono il rischio di far perdere la dimensione universale del sostegno economico alla missione.

7. Altre collaborazioni

7.1 Ufficio Pastorale dell'età evolutiva

La collaborazione si realizza nella preparazione degli itinerari di preghiera per le famiglie nei tempi di Avvento e quaresima. Anche per il CRE, il cmd propone alcuni approfondimenti, sviluppi ed attività rispetto alla tematica prescelta.

7.2 Associazione Pro Jesu. Anch'io missionario

La preziosa collaborazione dell'Associazione Pro Jesu, nata dalla convinzione di alcuni imprenditori bergamaschi, permette la realizzazione di opere a servizio liturgico e pastorale dei missionari bergamaschi. Nel 2009 abbiamo potuto indirizzare verso l'associazione la realizzazione ed il contributo a 4 progetti (Uganda, Bolivia, Ruanda, Malawi) insieme al partecipazione al premio "Beato papa Giovanni XXIII" ed alla continuazione della realizzazione della chiesa parrocchiale di Shengjin, nella diocesi di Lezhe in Albania.

Nel mese di luglio il Consiglio dell'Associazione ha incontrato Sua Ecc.za Mons. Vescovo per presentare la realtà dell'Associazione, il suo presente, e le prospettive per il futuro. Mons. vescovo ha incoraggiato a continuare in questo impegno assicurando la sua vicinanza ed il suo interesse.

Riportiamo i progetti realizzati dalla Pro Jesu dalla sua costituzione (2004) ad oggi:

- **Albania:** Mons. Ottavio Vitale (Vescovo di Lezhe) acquisto fuoristrada € 12.500
- **Albania:** Mons. Ottavio Vitale (Vescovo di Lezhe) sostegno ai ragazzi vittime della guerra € 10.000
- **Eritrea:** Suor Dina Cortinovis (Suore Orsoline di Gandino) supporto scolastico € 10.000
- **Mali:** Padre Alberto Rovelli (Padri Bianchi) contributo costruzione parrocchia di Barapireli € 30.000
- **Uganda:** Suor Aurelia Poma (Missionarie Comboniane) riscatto bambini soldato di Kitgum € 12.000
- **Polinesia Francese:** Don Fiorenzo Rossi (diocesano) cura e prevenzione cecità infanzia € 10.000

⁷ 288 parrocchie hanno versato entro il 15.01.2010; 32 fino al 19.05.2010. Al 19.05.2010 non hanno versato alcun contributo 70 parrocchie.

- **Cina:** Padre Franco Sottocornola (Missionari Saveriani) sostegno bambini cristiani non vedenti € 20.000
- **Bolivia:** Don Cristoforo Vescovi(diocesano) costruzione mensa ed aule del centro parrocchiale "La Portada" in La Paz € 30.000
- **India:** Padre Claudio Boffi (Padri Scolopi) costruzione cappella seminario scolopico di Bangalore € 36.000
- **Terra Santa:** Padre Pierbattista Pizzaballa (Frati Francescani) sostegno alle famiglie cristiane € 25.000
- **Mozambico:** Suor Maria Pedron (Missionarie Comboniane) costruzione dei nuovi padiglioni dell'ospedale di Nampula € 10.000
- **Brasile:** Padre Alfiero Ceresoli (Padri Saveriani) costruzione chiesa parrocchiale di Hortolandia (San Paolo) € 55.000
- **Congo:** Suor Piera Cattaneo (Figlie di S. Paolo) testi scolastici per i bimbi € 5.000
- **Nigeria:** Suor Caterina Dolci (Figlie del Bambin Gesù) sostegno scuola materna di S. Monica € 25.000
- **Uganda:** Suor Mary Nnamuli (Evangelizing Sisters) supporto scolastico € 10.000
- **Isole Solomons:** Mons. Capelli Luciano ricostruzione dopo lo tsunami del centro pastorale e cattedrale di Gizo € 20.000
- **Eritrea:** Suor Teresa Ghebregiabiher (Missionaria Comboniana) sostegno ai bimbi dell'asilo di Embatkalla € 5.000
- **Brasile:** Mons. Ottorino Assolari (Vescovo Bergamasco) costruzione seminario di Serrinha € 20.000
- **Uganda:** Suor Mary Muduwa (Evangelizing Sisters) sostegno alle attività economiche promosse da donne sieropositive € 5.000
- **Eritrea:** Mons. Luca Milesi (Vescovo Bergamasco) istruzione base per i ragazzi di Nara e Cunama € 9.000
- **Premio Papa Giovanni € 2.000.**
In corso di finanziamento:
- **Albania:** Mons. Ottavio Vitale (Vescovo di Lezhe) costruzione chiesa parrocchiale di Shengjin € 300.000 (previsti)
- **Uganda:** Suor Mary Muduwa (Evangelizing Sisters of Mary) sostegno attività economiche donne sieropositive € 5.000
- **Rwanda:** Abbè Dushimiymana e Don Patrice Ntirushwa sostegno alimentare familiare € 5000
- **Bolivia:** Suor Giusy Manenti (Suore del Bambin Gesù) sostegno alimentare famiglie campesinas € 5.500
- **Malawi:** Mons. Alessandro Pagani (Vescovo Bergamasco) contributo per la costruzione chiesa parrocchiale di Nankumba € 10.000
- **Premio Papa Giovanni € 3.000**

Si evidenzia in particolare l'impegno nel finanziare il progetto della realizzazione della Chiesa in Albania. La struttura portante della chiesa di Shengjin (Lezhe) è stata completata durante l'anno 2009 e nel corso dello stesso si è varato il progetto definitivo ed esecutivo per la posa del tetto appaltato da una ditta Italiana in base alla miglior offerta pervenuta. L'ultima fase dei lavori avverrà nella primavera 2010, mentre le opere secondarie nel corso dell'anno e in quello successivo durante il quale si prevede l'inaugurazione della struttura.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2009 dell'Associazione ha evidenziato un risultato positivo di gestione e ha permesso, oltre che l'erogazione dei fondi per i nuovi progetti proposti, la destinazione di € 50.000 a fondo di garanzia per progetti deliberati ma non ancora finanziati, utilizzando parte dei fondi versati dai soci durante l'anno sociale.

A tale fondo l'Associazione potrà attingere qualora un progetto già deliberato ed in fase esecutiva, dovesse abbisognare di ulteriori finanziamenti o nel caso in cui si verificassero imprevisti in fase di ultimazione dei lavori o qualsivoglia altro fatto non dipendente dalla volontà progettuale e puramente aleatorio. Per l'analisi di altre voci di spesa si sottolinea la bassissima incidenza dei costi di gestione (costi imputati a mere spese di gestione per il mantenimento della stessa struttura associativa) inferiori al 3% del totale raccolto. Una menzione speciale a riguardo è stata mossa nei confronti dei molti volontari cui l'Associazione fa affidamento per lo svolgimento delle iniziative poste in essere, a cui non viene riconosciuto nessun benefit in ordine al lavoro svolto

L'Associazione Pro Jesu onlus, oltre al supporto alle diverse attività poste in essere dal Centro Missionario Diocesano di Bergamo attraverso la presenza continuativa del suo Direttore presso la sede di via Conventino 8, ha promosso alcune particolari iniziative:

- **Le bomboniere della solidarietà.**

E' stata proposta una ricca possibilità di scelta di prodotti artigianali provenienti dal sud del mondo.

La realizzazione è affidata ad un gruppo di volontarie molto impegnate, talvolta anche quotidianamente.

L'impegno globale previsto per l'anno 2009 è stato di oltre 30 ore settimanali per circa 9 mesi l'anno. Le persone contattate attraverso l'iniziativa sono state 5600.

L'Associazione unitamente ai collaboratori con cui condivide l'iniziativa della "festa solidale" (Agenzia Bremboviaggi, Studio fotografico Zanetti, Rota Camillo Addobbi floreali) è stata presente con uno stand di 48 mq. presso la "Fiera degli sposi" di Bergamo del mese di febbraio 2009 cui hanno fatto visita circa 800 persone. L'impegno profuso per l'allestimento e la presenza nello stand è stato di circa 70 ore. Molti i riscontri positivi ed il feedback della presenza in fiera che si è particolarmente meritata menzione tra i diversi espositori per qualità e serietà della proposta offerta.

- **Il panettone solidale**

L'attività organizzata durante i mesi di ottobre/novembre/dicembre ha visto l'impegno di 15 volontari coinvolti nel confezionamento del panettone della solidarietà. L'80% delle vendite si è concentrato nella prima decade di novembre mentre il raggiungimento della quota prevista di 5500 unità è stata raggiunta nell'ultima decade dello stesso mese. L'impegno profuso nell'esperire il materiale di confezionamento nei mesi di febbraio/marzo ha visto un impegno nella ricerca di circa 60 ore: il "table runner" inserito nella confezione è stato acquistato da una cooperativa della Thailandia impegnata nella produzione di manufatti tessili in regime di protezione del lavoro e dei dipendenti. Il packaging e lo studio grafico ha permesso la diffusione in tutto il territorio provinciale e lombardo della proposta indirizzata primariamente alle aziende e ai privati. La collaborazione con la ditta Galup di Pinerolo (Torino), fornitrice del panettone, ha potuto significativamente contenere le spese mentre l'uso del magazzino fornito dal Presidente dell'Associazione a titolo gratuito ha ulteriormente abbassato l'incidenza dei costi così ripartiti: 30% per l'acquisto del panettone, 30% per l'acquisto del table runner (sostegno all'economia locale del produttore), 10% per il packaging e 30% guadagno netto.

Le ore investite a titolo gratuito con prestazione volontaria è stato di 150 ore, mentre la gestione logistico/amministrativa, ivi compresa la consegna e gestione dei contatti telefonici, è stata affidata a due volontarie dell'Associazione per un totale di 50 ore. Da sottolineare la disponibilità della Comunità Ruah di Bergamo che ha effettuato supporto logistico.

- **Concerto di Natale**

L'organizzazione degli aspetti logistici e di allestimento è stata seguita dall'Associazione direttamente impegnata nella gestione dell'evento unitamente al supporto professionale delle sig.re Claudia Rota ed Emanuela Capitanio della società DSC. Si è provveduto a definire il programma di sala con il maestro Mauro Benaglia e maestro Matteo Fedeli con cui si sono stabiliti i criteri e le modalità di organizzazione dell'evento e modalità di intervento a livello mediatico. Si sono predisposti due momenti pubblici di presentazione dell'evento, con uno specifico intervento dei responsabili dell'Accademia di Milano presso l'Urban Center di Bergamo. Si sono seguite le fasi progettuali e di allestimento della Basilica di S. Alessandro in Colonna, unitamente all'organizzazione logistica degli spazi.

Il concerto ha richiamato un migliaio di spettatori alla presenza del Vescovo di Bergamo, Mons. Francesco Beschi, del Nunzio Apostolico in Colombia, Mons. Aldo Cavalli, del Vescovo emerito di Bergamo, Mons. Lino Belotti, del Vicario Generale, Mons. Davide Pelucchi, dell'Assessore Enza Foppa Pedretti in rappresentanza del Comune di Bergamo, dell'ing. Alessandro Riva in rappresentanza dell'Ascom Bergamo e del Dott. Fabio Buttarelli per il Credito Bergamasco.

- **Oriocenter**

Gestione dello spazio vendita allestito presso il Centro Commerciale Oriocenter attraverso l'organizzazione dei turni di presenza dei volontari che hanno gratuitamente garantito la presenza per 25 giorni dalle ore 8.30 alle 22.30 per un totale di 14 ore giornaliere suddivise in 3 turni con la presenza di almeno due persone fino ad un massimo di 4 nei momenti di maggiore affluenza (Sabato, domenica, festività). Sono intervenuti circa 20 volontari per un totale di oltre 350 ore di presenza. Durante i mesi precedenti si è provveduto ad esperire e gestire gli acquisti degli oltre 6500 presepi prodotti da artigiani del sud del mondo con oltre 300 modelli proposti.

- **Urban center – mostra**

Si sono individuati gli obiettivi di fondo della mostra proposta: "Sorrisi di madre" della fotografa Anna Mottes unitamente alle modalità di realizzazione e di allestimento della stessa per la quale l'Associazione ha fornito non solo supporto finanziario attraverso la sponsorizzazione dell'evento da parte di due soci, ma si è anche approntato il progetto di allestimento fornendo disponibilità di alcuni collaboratori.

Ulteriori indicazioni dal sito dell'Associazione: www.projesu.it

7.3 Missiomundi -onlus

L'associazione raccoglie una trentina di volontari provenienti da diverse realtà della diocesi e si impegna ad offrire competenza e manodopera per la realizzazione di progetti in missione.

Per informazioni è possibile visitare il sito: www.missiomundi.it

7.4 Celim Bergamo

Organismo di volontariato d'ispirazione cristiana collabora con il CMD rispetto alla formazione dei giovani alla missionarietà ed alla sensibilizzazione rispetto alla cooperazione internazionale.

Nel corso dell'anno il Direttore del CMD ha partecipato ai consigli dell'organismo come rappresentante del Vescovo ed ha incontrato i diversi volontari che agiscono sui progetti. Attualmente sono in atto 3 progetti in Bolivia con la presenza di 4 volontari più un operatore in servizio civile. Nel mese di luglio Mons. Vescovo ed il Direttore del CMD hanno visitato il progetto di Eterazama in Bolivia.

L'organismo ha pubblicato il suo bilancio sociale che è reperibile presso la sede dello stesso, ulteriori informazioni sono possibili sul sito: www.celimbergamo.org

7.5 Websolidale

E' un'associazione no profit fondata da un gruppo di imprenditori, professionisti e persone dinamiche che riconoscendosi nei valori cristiani vogliono impegnarsi a sostenere economicamente le opere dei missionari nel mondo. L'associazione persegue esclusivamente finalità di beneficenza, assistenza sociale e socio-sanitaria in conformità alla propria ispirazione cristiana.

Web Solidale è l'applicazione dello strumento "Internet" al servizio delle iniziative di solidarietà nel mondo; vuol dire che si può utilizzare la "rete" anche per aiutare i bisognosi e per promuovere lo sviluppo nelle realtà più disperate; significa che le nuove tecnologie possono aiutare anche quando non sono legate ad interessi di ricavo e di profitto.

L'attività di WebSolidale consiste nell'utilizzare "Internet" per i seguenti fini:

- sensibilizzare gli "internauti" ai temi di solidarietà e sviluppo;
- ricavare fondi attraverso attività effettuate con internet;
- raccogliere fondi attraverso internet.

Il CMD di Bergamo, in quanto realtà di riferimento per le missioni bergamasche, diventa garante sulle varie iniziative e veicolo per la consegna dei fondi presso i missionari responsabili dei progetti sostenuti.

I progetti sostenuti e le somme erogate corrispondono alla seguente tabella:

10/12/2008 PROGETTO CAPINOTA
don Massimo Fratus

14.000,00 (per anno 2009)

Sostegno annuale per:
 - assistenza sanitaria
 (ambulatorio, personale
 medico e farmacia);
 - “dopo scuola”
 (250 bambini con 10
 insegnanti)

NATALE 2008
 “Vivi il Natale! ...in missione
 un bimbo sorride con te!

28/01/2009	Raccolta fondi e vendita presepi tramite internet	2.500,00	(competenza 2008)
21/04/2009	PASQUA 2009 Raccolta fondi e vendita croci tramite internet	1.025,00	
19/11/2009	PROGETTO ETERAZAMA, Celim/CMD Nell'ambito del progetto proposto dal Celim e CMD, ha sostenuto la creazione e l'equipaggiamento dei laboratori di informatica, garantendo un totale di 25 postazioni pc.	40.000,00	
22/01/2010	NATALE 2009 “Condividi la gioia! Per un Natale al cuore della missione” Raccolta fondi e vendita presepi tramite internet	1.450,00	(competenza 2009)
	TOTALE COMPETENZA 2009	58.975,00	

E' possibile consultare il sito: www.websolidale.org

7.6 Ascom Bergamo

Una consolidata collaborazione permette di mettere in atto ogni anno una particolare iniziativa di Natale che coinvolge tante e diverse realtà del territorio con la condivisione di alcune proposte di animazione, sensibilizzazione e raccolta fondi. 1200 circa i commercianti coinvolti nell'iniziativa con il pieno sostegno del centro commerciale Oriocenter

7.7 MASCI e Scouts

Da alcuni anni si è stabilita una bella collaborazione in occasione dell'arrivo in Diocesi della “Luce di Betlemme” che, accolta dagli scouts e dal MASCI viene affidata alla comunità di S. Alessandro in Colonna, a disposizione di tutti coloro che ne vogliono attingere. In questo Natale sono stati distribuiti circa 2200

lumini per attingere la luce ed alcuni gruppi di ragazzi l'hanno portata nelle proprie comunità. Si è anche celebrato un momento comune di preghiera la quale hanno partecipato un centinaio di ragazzi nel pomeriggio del 28 dicembre.

7.8 Comunità Ruah

E' consolidata la collaborazione con la Comunità Ruah che mette a disposizione le proprie forze per le più svariate necessità del CMD. Uno dei progetti individuati per la campagna di Natale ha fatto riferimento ad un progetto di cooperazione in Senegal gestito dalla Comunità.

7.8 Associazione del Santo Perdono d'Assisi

L'associazione è fattivamente impegnata in una collaborazione con il CMD nel sostenere attraverso le intenzioni di Sante Messe i missionari. Il contributo consegnato al CMD è stato di 40,238,00 €.

7.9 Coro IDICA di Clusone

Il Coro ha partecipato alla campagna di Natale 2009 promuovendo la vendita delle "Arance del sorriso" fornendo il proprio contributo alla raccolta fondi dell'iniziativa. L'iniziativa di Natale 2009 si è conclusa nella serata del 6 gennaio durante un'elevazione musicale ed una Celebrazione Eucaristica animata dal coro stesso.

7.10 Collaborazione Segretariato Migranti

Oltre alla collaborazione che coinvolge il cmd ed il sm rispetto alle attività degli uffici di Curia, dal mese di settembre la condivisione della presenza e dell'impegno di un operatore permette di incrociare le due realtà soprattutto a livello di condivisione di intenti ed orientamenti.

Visita del Vescovo in Bolivia

Dal 20 al 30 luglio il Vescovo Mons. Francesco Beschi, accompagnato dal Direttore del cmd e dal suo Segretario personale ha visitato, per la prima volta, la Missione in Bolivia. Il viaggio prevedeva una visita di fraternità a Mons. Aldo Cavalli, Nunzio Apostolico in Colombia.

Riportiamo l'articolo pubblicato su "Eco di Bergamo" con la cronaca del viaggio.

"Quando il Vescovo Francesco posa il suo piede sulla terra boliviana è giovedì 23 luglio. Un'esperienza nuova per lui da pochi mesi alla guida della diocesi. "Un viaggio che ho voluto fin dai primi giorni di presenza a Bergamo – ripeterà più volte in questi giorni – perché mi è parso d'intuire il valore prezioso dell'esperienza missionaria della nostra diocesi in questa terra". Lo accompagnano don Giampietro Masseroli, suo segretario e don Giambattista Boffi, direttore dell'ufficio missionario diocesano.

Il viaggio è stato preceduto da alcuni giorni di ospitalità nella Nunziatura Apostolica di Bogotá in Colombia, presso Mons. Aldo Cavalli, nostro conterraneo. Lì è avvenuto l'incontro con il Cardinal Julio Terrazas, Arcivescovo di S. Cruz de la Sierra e Mons. Sergio Gualberti, suo ausiliare, nativo di Clusone. Entrambi sono a Bogotá per un incontro del CELAM, organismo di coordinamento pastorale dell'America Latina.

E' il fascino e l'importanza dell'esperienza di comunione e confronto pastorale delle Chiese del Continente Latino Americano ad Aparecida lo scorso anno, che catalizza l'attenzione dell'incontro. La "missione continentale", scelta ineludibile e condivisa, attraversa le chiese delle diverse nazioni e si raccoglie attorno alla consapevolezza di essere discepoli e testimoni di Gesù Cristo.

Anche per questo colori, sapori e rumori della terra boliviana si affacciano con sempre maggiore forza fin dai primi istanti.

A Santa Cruz de la Sierra il Vescovo Francesco incontra due comunità parrocchiali. La sera stessa, dove opera don Angelo Roncelli, sacerdote originario di Almeno San Salvatore, per una celebrazione eucaristica di benvenuto, animata dal gruppo missionario giovanile. Il giorno seguente è per la comunità dove è parroco don Alessandro Manenti, sacerdote di origine Gandinese.

Sabato 25 il volo a La Paz.

Un coro di donne aymara da il benvenuto al Vescovo. Canti e costumi tipici, ghirlande di fiori e coriandoli, strette di mano ed applausi. Il volto del Vescovo è visibilmente compiaciuto e coinvolto. Il sorriso ritornerà più volte e con intensità sul suo volto che accarezza chi gli si fa incontro con una particolare paternità. In aeroporto anche Mons. Jesus Soarez, Vescovo di El Alto e Segretario della Conferenza Episcopale Boliviana.

Intanto nella parrocchia di Munaypata fervono i preparativi per la festa patronale: Santiago.

Il Vescovo visita nel pomeriggio l'ospedale dedicato al Beato Giovanni XXIII, una delle realtà più consolidate dell'esperienza bergamasca in Bolivia. Lo accompagna don Eugenio Scarpellini, originario di Verdellino. E' nel reparto di patologia neonatale che il Vescovo si sofferma a guardare quei piccoli bimbi affidati alla cura di infermieri capaci e competenti.

L'appuntamento della domenica muove i suoi passi dalla casa delle Suore Orsoline, che abitano in parrocchia. Tante bandierine con i colori di Bolivia e di Bergamo, il canto aymara, lo scoppio dei petardi e gli immancabili coriandoli misti a petali di fiori. Quando il Vescovo giunge in chiesa porta al collo quattro o cinque corone di fiori. Uno sguardo attonito e rapito dai sentimenti di questa folla. "*Agradecemos al Señor*": è quanto risuona continuamente.

La celebrazione corre veloce alternando canti in aymara ed in castigliano. La parola del Vescovo ritorna alla grande missione continentale di America Latina, ne sottolinea la felice intuizione, spinge a viverla sull'esempio di Santiago.

Adesso è la processione a conquistare le strade della parrocchia. Ci sono almeno 4000 persone, tutti i ragazzi del collegio, le famiglie ed accanto al Vescovo Francesco, Mons. Oscar Aparecio, Vescovo Ausiliare di La Paz.

Un fiume di persone che cammina tra canti, preghiere, coriandoli e mortaretti, una preghiera saporita ed incarnata, di certo non lontana dalla quotidianità, un momento di fede e comunità.

Alla fine la benedizione e l'aspersione con l'acqua: come un desiderio di tornare a casa più belli, più puliti, più credenti.

Nel pomeriggio, prima di imbarcare alla volta di Cochabamba, una visita alla Nunziatura dove il dialogo con l'Arcivescovo, rappresentante del Papa in Bolivia, abbraccia la situazione ecclesiale, politica ed economica del paese, non senza uno sguardo alla complessità ed alla complementarità della situazione dell'intero continente latino americano.

Cochabamba è la prossima meta del viaggio.

L'accoglienza avviene sotto un'insolita pioggia nel cortile della parrocchia di Condebamba: don Sergio Gamberoni è il parroco della comunità, con lui don Eugenio Coter, impegnato attualmente al servizio della pastorale sociale della Diocesi, ci sono alcuni ragazzi impegnati in una danza tipica.

Il soggiorno a Cochabamba è contrassegnato da una serie di colloqui personali nel segno della fraternità che il Vescovo condivide con sacerdoti, laici e religiose. Momento saliente della giornata la visita alla ciudad del niño, patrimonio indiscusso della tradizione educativa del Patronato San Vincenzo. Evidentemente tirato il volto di don Matteo Cortinovis, neo direttore dell'opera, fiancheggiato da Luciano Invernizzi, storica presenza quasi trentennale e poi tanti, tanti bambini e ragazzi, impegnati nel canto, nei saluti, nell'agitare centinaia di palloncini colorati. "Questi colori – dice il Vescovo – vogliono dire che il mondo per essere bello ha bisogno di ciascuno di loro, come ha bisogno di ciascuno di noi. Nel vostro presente c'è l'impegno per un mondo sempre più bello". In esclusiva un piccolo concerto di archi rende ancora più suggestiva la visita tanto che il Vescovo non esita ad offrire un piccolo saggio della sua competenza musicale facendo vibrare le corde del violino in uno spazio musicale, eco perfetto delle corde del cuore, visibilmente commosse.

La giornata si conclude con una visita fugace alla comunità di Capinota dove svolge il suo ministero don Massimo Fratus ed è presente la missionaria laica Maria Gotti.

Martedì 28 l'appuntamento è ad Eterazama. E' in fase di completamento la realizzazione di una scuola tecnologica resa possibile dal contributo dell'8 per mille della Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con il Celim Bergamo. A giorni saranno due i volontari presenti, insieme ad un coordinatore dei progetti dell'ong in Bolivia.

Calorosa ed intensa l'accoglienza della comunità al gran completo, dalle autorità locali ai ragazzi della scuola, dagli insegnanti a tante, tante famiglie. Il rituale è quello dei coriandoli, delle corone di fiori, della banda e di tante strette di mano. Il discorso delle diverse autorità culmina nel grazie che il Vescovo rivolge a don Sperandio Ravasio, sacerdote missionario originario di Pontida, ed all'infaticabile opera dei volontari del Celim Bergamo, referente gestionale del progetto della scuola tecnologica. Coopera nell'impegno parrocchiale Elisabetta Carrara di Nembro. Sulla strada del ritorno Villa Tunari ci accoglie. Il parroco è don Mauro Palamini. Celebriamo l'Eucaristia con un piccolo "refresco" e poi si riparte per arrivare, dopo aver incontrato un violento nubifragio, "sul tardi" in città.

La giornata di mercoledì 29 è dedicata all'incontro del "Gruppo Bergamo": sacerdoti, religiose, laici bergamaschi presenti in Bolivia. Sono all'incirca una cinquantina.

E' nel contesto di "una comunione profonda con la Chiesa che ci ha generato" che il Vescovo colloca la sua riflessione prendendo spunto dal capitolo 10 del Vangelo di Luca. Sono le ragioni della missione che, alla luce della Parola di Gesù, ritrovano forza ed intensità, capacità di coinvolgimento, ragioni di speranza e testimonianza. "Le relazioni umane sono il sacramento di una relazione fondamentale che è la relazione con il Signore": questa affermazione del Vescovo è affidata alla riflessione personale.

Dopo gli incontri di gruppo con laici-religiose e sacerdoti, prima di celebrare l'Eucaristia, la parola del Vescovo è per il gruppo al completo.

C'è un sentimento di riconoscenza che si concretizza in un momento di commozione profonda. Lo esprime la voce e lo sguardo del Vescovo, si specchia sul volto dei partecipanti all'incontro.

"Il Vangelo è una storia che non finisce mai. Gesù che è il definitivo, è la novità in assoluto": a questa affermazione fa riferimento il Vescovo nel sottolineare la bellezza, l'urgenza, l'importanza della missione. "E' di Dio la missione, dono suo che non può prescindere dalla Chiesa". Ecco i temi del mandato, della vocazione, della responsabilità, della gioia e della comunione. Tutto questo si intreccia nella storia missionaria della Chiesa di Bergamo verso la Bolivia. Due le consegne del Vescovo: l'impegno a vivere il discernimento comunitario ed il desiderio di amare sempre di più la comunione.

Nell'Eucaristia conclusiva risuonano sentimenti di ringraziamento, riconoscenza, amicizia e, soprattutto, desiderio di vivere ed annunciare il vangelo con tutta la vita.

La visita alla missione diocesana di Bolivia si conclude nella cena fraterna dove gli sguardi, le parole, le battute ed i sorrisi esprimono una serenità profonda, un desiderio di continuare a vivere la missione con intensità e responsabilità. Ciascuno può fare la sua parte.

E' ancora molta la storia da scrivere insieme!"

Attività

1. Premio “Beato Papa Giovanni XXIII”. Seconda edizione.

Si è realizzata nel 2009 la seconda edizione del premio: “Beato Papa Giovanni XXIII” secondo un bando stabilito dal Consiglio del cmd⁸ che assegna tre riconoscimenti in denaro a missionari bergamaschi che nel loro servizio in terra di missione, sono distinti per: *“per attività pastorali di particolare rilevanza nell’annuncio della Parola; per la valenza profetica della loro testimonianza; per la significatività di progetti nell’ambito della salute”*.

Rispetto alla prima edizione, la decisione del Consiglio Direttivo del cmd, è stata quella di assegnare ai tre missionari prescelti lo stesso riconoscimento economico. I premi sono stati consegnati dal Vescovo Mons. Francesco Beschi, durante il Concerto di Natale del 12 dicembre 2009 nella Basilica di Sant’Alessandro in Colonna.

Sono state presentate 12 candidature ed un apposito comitato per l’assegnazione del premio, ha individuato i tre missionari benemeriti: alla memoria di padre Alberto Ferri, missionario Comboniano in Ecuador per 25 anni, originario di Cologno al Serio deceduto in Italia il 16 ottobre 2009; madre Gina Gamba, suora canossiana in missione dal 1960 prima in Zaire, poi in Togo, originaria di Almé; padre Lorenzo Valoti, missionario saveriano in Bangladesh dal 1981, originario di Alzano Lombardo.

2. Natale 2009

“**Condividi la gioia! Per un Natale al cuore della missione**” è lo slogan che ha accompagnato l’ormai tradizionale iniziativa di Natale che, promossa dal Centro Missionario Diocesano, Associazione Pro Jesu ed Ascom Bergamo, raggiunge con l’obiettivo di sensibilizzare, attraverso una serie di percorsi e tante altre collaborazioni, un bacino di utenza davvero notevole.

La campagna ha preso il via con la Conferenza Stampa del 25 novembre presso la Sala Traini del Creberg, si è conclusa con la Conferenza Stampa del 9 febbraio 2010, sempre nella Sala Traini del Creberg, durante la quale sono stati consegnati ai referenti dei progetti i fondi raccolti attraverso le diverse iniziative. Ha partecipato alla conferenza stampa Mons. Maurizio Malvestiti, Sotto Segretario della Congregazione per le Chiese orientali, che ha illustrato il progetto riguardante la Terra Santa.

⁸Il Centro Missionario Diocesano di Bergamo, la Fondazione “Papa Giovanni” e l’Associazione “Pro Jesu Anch’io missionario” hanno istituito un premio annuale a beneficio dei missionari bergamaschi per riconoscerne l’impegno di evangelizzazione, cooperazione e sviluppo, promosso attraverso la Chiesa nel mondo.

Il Premio verrà riconosciuto a chi si sarà distinto, non tanto per la realizzazione di strutture o opere, ma per la dedizione al Vangelo e alla sua incarnazione, nella condivisione di vita con i poveri e gli ultimi; per la fedeltà al servizio e la passione incondizionata alla promozione umana e cristiana. (promozione dell’annuncio cristiano e formazione delle vocazioni, difesa dei diritti umani e della giustizia, qualificazione culturale e professionale finalizzata alla promozione cristiana nella società).

Il Premio verrà assegnato ad un missionario o una missionaria bergamaschi impegnati in missione.

Le persone segnalate per il Premio devono avere almeno 10 anni di servizio nella missio ad gentes, agire in comunione con la loro congregazione religiosa o diocesi e con la Chiesa di missione e il suo Vescovo. Il riconoscimento oltre che alle persone, potrà essere assegnato anche ad opere o iniziative di particolare significato.

Gli aspiranti al Premio e le opere da loro realizzate dovranno rispondere ai requisiti di cui ai precedenti punti.

Le segnalazioni dei missionari o missionarie potranno essere fatte da:

- Congregazioni religiose missionarie o aventi missione, maschili o femminili.
- Parrocchie e vicariati.
- Gruppi missionari.
- Associazioni con finalità missionaria.

Ogni ente potrà presentare un solo candidato all’anno.

Anche i membri del Comitato promotore del Premio potranno segnalare candidati al Premio.

Progetti sostenuti:

Terra Santa...per vivere relazioni.

Il Centro Ephatha di Betlemme raccoglie 130 bambini e ragazzi con problemi di sordità. È l'unica realtà di tutto il territorio palestinese. Il progetto presentato dalla Congregazione delle Chiese Orientali è stato promosso dal Centro Missionario Diocesano.

Uganda...per prendersi cura della vita.

Accogliere mamme e piccoli affetti da AIDS; è possibilità di vita nella fragilità della malattia e dell'abbandono. Il sostegno è stato per una congregazione di suore locali. Il progetto è stato affidato alla gestione dell'Associazione "Pro Jesu, anch'io missionario".

Bergamo...per condividere il cammino.

L'attenzione è stata rivolta sulle famiglie di immigrati cattolici e sui loro figli con l'intento di offrire un'opportunità buona per camminare insieme nella condivisione.

Il progetto è stato sostenuto in collaborazione con la Comunità Ruah.

Iniziative particolari proposte:

- ad *Oriocenter* dal 27 novembre al 22 dicembre è stato allestito uno stand di promozione dei progetti con presepi provenienti da tutto il mondo e composizioni natalizie;
- la *Capanna di Natale* allestita in centro città dal 6 dicembre al 6 gennaio;
- il "*Panettone solidale*" confezionato e venduto in 5600 pezzi.
- Il *Concerto di Natale* dell'Accademia Concertante d'Archi di Milano, che ha eseguito la "Nelsonmesse" e alcuni canti tradizionali di Natale di tutto il mondo nella Basilica di Sant'Alessandro in Colonna sabato 12 dicembre. Nella pausa del concerto sono stati consegnati i riconoscimenti del premio: "Beato Papa Giovanni XXIII" ai missionari indicati da una apposita commissione nominata dal consiglio del CMD.
- Ad *Urban Center*, spazio offerto gratuitamente dall'Amministrazione Comunale, la mostra fotografica "Sorrisi di madre"; l'esposizione di presepi realizzati da Giambattista Moriggi, artista del presepe di Pagazzano; uno spazio di laboratorio per bambini e ragazzi su temi di mondialità; uno stand per la vendita dei presepi;
- la *Luce di Betlemme* accolta in città (all'Urban Center) il 13 dicembre e collocata nella Basilica di Sant'Alessandro in Colonna fino al 6 gennaio. L'iniziativa è stata curata dal MASCI di Bergamo in collaborazione con gli Scouts. Il 28 dicembre nella Basilica di Sant'Alessandro si è svolta una celebrazione per i ragazzi missionari.
- alcuni *negozi* hanno aderito alla campagna offrendo alla propria clientela uno spazio per l'acquisto dei presepi: Garden Center ad Almenno San Salvatore; Negozio equo e solidale a Ponte Nossa; Gualini Andrea e c. S.N.C., a Trescore; Macelleria Bellini Carlo, a Bariano; Pastificio Bergamelli di Parolini Pierluigi, a Gandino; Agenzia Brembo viaggi, a Ponteranica; Bottega solidale, a Seriate; Sartoria di Boffi Alberto, a Bergamo; Alimentari Avogadri a Levate; Centro Grafico Stampa di Vincenzo Ciarlante a Seriate
- l'iniziativa "*Arance per un sorriso*" promossa in collaborazione con il Coro IDICA di Clusone. Il coro ha proposto una elevazione musicale e ha animato la celebrazione eucaristica vespertina dell'Epifania nella Parrocchia del Sacro Cuore, a conclusione del tempo di Natale.
- le *sfere luminose della solidarietà*. Iniziativa del Distretto Urbano del Commercio "Bergamo Centro" che ha partecipato alla campagna attraverso la posa delle luminarie natalizie e la *consegna dei panettoni della solidarietà* alle realtà di impegno presenti nella città di Bergamo. Alla manifestazione, promossa dall'Ing. Alessandro Riva, era presente il Vescovo Mons. Francesco Beschi.
- il coinvolgimento dei *gruppi missionari* per la promozione dell'iniziativa presso le parrocchie e gli esercizi commerciali presenti sul territorio della propria parrocchia;
- la preparazione della *Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria* (6 gennaio);
- il servizio di *confezionamento regali all'Iper Orio* offerto da più di settanta volontari a sostegno dei progetti indicati.

Al 31.12.2009 sono stati raccolti 91.906,59 €.

3. Bomboniere solidali ed attività di promozione

Le attività di promozione del CMD si raccolgono attorno ad alcune presenze in diversi luoghi della diocesi e nella collaborazione all'impegno delle bomboniere solidali. Nata sei anni fa questa iniziativa è gestita dal Direttore della Associazione Pro Jesu e vede il CMD impegnato nella collaborazione. Ampia relazione dell'attività è riportata nella voce delle collaborazioni con la Pro Jesu e sul trimestrale edito dall'Associazione.

La seguente tabella offre una lettura delle entrate nell'arco degli ultimi 5 anni considerando il fatto che ogni anno è comunque a se stante per la diversità delle iniziative e delle collaborazioni:

	2005	2006	2007	2008	2009
Promozione ed attività varie	54.722,30	71.130,85	58.792,65	77.413,00	122.930,68

4. Anagrafe dei missionari

Continua l'aggiornamento dei dati anagrafici relativi ai singoli missionari di origine bergamasca (sacerdoti, religiosi, religiose, laici e volontari) impegnati all'estero. Il lavoro è particolarmente laborioso per via della fatica nel contattare e reperire dati presso gli istituti o i parenti dei missionari.

L'obiettivo del lavoro è duplice: avere un archivio sempre aggiornato dei missionari e inviare a tutti il periodico *"Il sassolino nella scarpa"*.

5. Incontro con gruppi di ragazzi di catechesi

Durante l'anno hanno fatto visita al CMD alcuni gruppi di catechesi: l'occasione è stata gradita per spiegare il significato dell'Ufficio e per favorire una collaborazione con i catechisti.

6. Sito internet CMD

Il sito internet del CMD nasce dalla disponibilità e collaborazione di Websolidale, che non solo ha realizzato gratuitamente il sito, ma è gratuitamente disponibile a curarne l'aggiornamento. E' possibile visitare il sito: www.cmdbergamo.org

Per quanto riguarda il 2009 possiamo presentare il seguente report:

Pagine visitate	totale	403.274
Dettagli	visitatori unici totali	20.524
	Visite giornaliere in media	100

Il periodo di maggior interesse corrisponde ad ottobre-dicembre, quello di minor interesse luglio-agosto.

Curiosità: il 10% delle visite proviene dall'estero così distribuito: 7% America Latina; 2% Est Europa, 1% altri Paesi.

A queste visite occorre integrare l'opportunità di visitare il sito di Websolidale che offre in diversi periodi dell'anno le stesse informazioni del sito del CMD.

7. Quaresima missionaria

Il tempo quaresimale è da ormai più di quarant'anni indicato come tempo di sensibilizzazione delle comunità e dei singoli rispetto all'impegno della diocesi in missione nella cooperazione tra le chiese che ci ha portato ad intraprendere un rapporto di collaborazione con alcune chiese di Bolivia, Costa d'Avorio, Cuba, insieme ad altre singole realtà dove sono inviati sacerdoti e laici fidei donum.

Ogni anno il CMD individua tre progetti "pilota" che possano coinvolgere in una raccolta fondi che ha come obiettivo quello di sostenere l'ordinarietà e la straordinarietà del servizio a queste chiese. Per il

2009 si è preferito indicare alcuni settori di sostegno (evangelizzazione, sanità, scuola, igiene...) comuni a ciascuna missione diocesana per favorire l'attenzione a situazione di limite e povertà che interpellano le nostre comunità parrocchiali.

Nell'ordinario è considerato il sostegno al ministero dei presbiteri, il contributo al progetto dei laici, la collaborazione con alcuni istituti religiosi, l'accompagnamento di alcune realtà delle diocesi che accolgono per il servizio pastorale. Lo straordinario si presenta ogni volta che nasce una richiesta ulteriore legata a strutture, persone o percorsi da dover predisporre per sostenere e migliorare l'apporto alle chiese sorelle. Il CMD indica anche alcune concrete modalità di raccolta, in particolare la sensibilizzazione il primo giorno di quaresima, mercoledì delle ceneri.

Nel 2009 hanno, in modo diverso, contribuito 146 parrocchie per un totale di 124.339,55 €. Questo contributo va sommato all'apporto di privati, ad alcuni lasciti ed erogazione liberali di benefattori per un totale di 286.609,97 €. Complessivamente sono stati raccolti 410.949,52 €.

Occorre seriamente rilanciare l'impegno delle parrocchie a sostegno della missionarietà diocesana non rinunciando ad informare innanzitutto i presbiteri ed i gruppi missionari del dovere di cooperazione che la nostra Chiesa si è assunta rispetto alle chiese con le quali si è deciso di collaborare. Alcuni vicariati risultano completamente assenti rispetto al contributo (es. Selvino- Serina) ed è interessante rilevare che molto spesso tali vicariati mostrano anche poca attenzione alla raccolta della Giornata Missionaria Mondiale.

Il Direttore proporrà questo argomento alla discussione del Consiglio del CMD ed al gruppo degli Incaricati Vicariali per la Pastorale Missionaria.

Le seguenti tabelle presentano: la prima l'andamento delle raccolte delle offerte totali⁹ per le missioni diocesane; la seconda il contributo delle parrocchie:

	2005	2006	2007	2008	2009
Missioni Diocesane	344.401,74	355.075,69	325.195,04	312.218,92	410.949,52

In particolare:

	2005	2006	2007	2008	2009
Missioni Diocesane dalle parrocchie	104.826,74	87.673,80	150.980,03	151.866,77	124.339,55

⁹ La differenza tra le due cifre da l'entità di quelle offerte che provengono da lasciti ed offerte liberali.

Progetti e cooperazione

a. Sostegni a distanza

Nel corso del 2009 il CMD ha attivato, nella modalità del "Sostegno a distanza", alcune collaborazioni con missionari bergamaschi e non, con particolare attenzione all'impegno di evangelizzazione e di promozione di servizi a favore della persona, dei più poveri e dei più deboli. L'attenzione maggiore è rivolta ai bambini e alle donne che, in molte parti del mondo, sono ancora vittime di ingiustizie, soprusi e violenze.

Questi i progetti sostenuti:

1. **Uganda: Curare l'AIDS e donare speranza ai bambini orfani.** L'opera di suor Anna Mary Muduwa ci è stata presentata da suor Graziella Dolci, comboniana bergamasca. Il progetto è legato all'assistenza a giovani donne ammalate di HIV/AIDS.
2. **Bolivia: Città di La Paz e El Alto.** Progetto legato a Riccardo Giavarini, laico missionario bergamasco. Ha come obiettivo la lotta allo sfruttamento della prostituzione dei minori.
3. **Sierra Leone: Bambini soldato.** Sostegno a distanza presentato dal saveriano a padre Lazzarini e si occupa del riscatto e del recupero alla vita sociale e spirituale dei minori che hanno subito le violenze della guerra.
4. **Uganda: Scuola materna di Mpummudde.** Il progetto presentato da suor Graziella Dolci è a sostegno dell'attività di suor Mary Rose Mnamuli della congregazione delle Evangelizing Sisters of Mary che nei sobborghi di Nija accoglie una trentina di orfani dai tre ai sei anni per dare loro istruzione, cibo, abiti e cure mediche.
5. **Costa d'Avorio: Lebbrosario di Adzopè.** Progetto legato a suor Regina Galbusera, si propone di dare un aiuto concreto alla conduzione del lebbrosario intitolato a Raul Follerau, nel quale vengono curati anche gli ammalati di ulcera di Buruli.
6. **Rwanda: Formare i giovani alla cultura della pace.** Il progetto, presentato da Abbè Patrice, sacerdote ruandese che ha studiato nel seminario di Bergamo, prevede la realizzazione di un centro per l'istruzione e la formazione professionale dei giovani.
7. **Brasile: Doniamo un luogo per pregare e sentirsi comunità.** Suor Teresa Paiocchi, delle Missionarie di Maria, ha chiesto un aiuto a costruire una nuova cappella per la comunità di Nossa Senhora de Nazarè.
8. **India: Un futuro per le donne Tamil.** Le suore Indiane della congregazione delle Serve di Maria Madre Addolorata presenti nella nostra diocesi, hanno chiesto un sostegno per la realizzazione, di una scuola infermieristica per sole ragazze, che risponda ai bisogni della gente più povera.
9. **Uruguay: Valori cristiani nella società.** Mons. Silvano Berlanda, Fidei Donum diocesano, dopo anni di lavoro a sostegno del volontariato cattolico nella società uruguaiana, ha ritenuto necessario organizzare corsi per formare ragazzi e adulti ad essere animatori e promotori dei valori cristiani.
10. **Egitto: Scuole per l'istruzione cristiana.** Suor Eugenia Morlotti, suora comboniana bergamasca, ha presentato una richiesta di aiuto per le scuole materne ed elementari che la sua congregazione gestisce nel sud dell'Egitto. Le scuole sono frequentate da circa 900 alunni di ogni estrazione sociale e religiosa.

I sostenitori che hanno contribuito a finanziare i progetti sono stati 151 tra privati, parrocchie, gruppi missionari ed associazioni varie.

b. Progetti sostenuti e realizzati nel 2009

1	Uruguay	Berlanda don Silvano	Sostegno al seminario diocesano	€ 5.000,0
2	Bolivia	Francesco Bucci	Borsa di studio	€ 1.000,00
3	Costa d'Avorio	Lebbrosario Azope	Sostegno ordinario	€ 12.848,16

4	Ciad	Bergamelli Elisa	Sostegno missione	€ 3.084,69
5	Brasile	Assolari Mons. Ottorino	Sostegno al seminario diocesano	€ 15.000,00
6	Brasile	Bertoli Sr. Isidora	Sostegno missione	€ 5.000,00
7	Sudan	Belotti Sr. Lucia	Sostegno scuola materna	€ 6.000,00
8	Costa d'Avorio	Cornelli don Massimo	Acquisto jeep	€ 10.000,00
9	Uganda	Dolci Sr. Graziella	Ampliamento e sostegno scuola professionale ¹⁰	€ 100.000,00
10	Uganda	Muduwa Sr. Anna	Sostegno scuola materna	€ 10.000,00
11	India	Suore di S. Marta	Sostegno scuola	€ 4.000,00
12	Brasile	Cremaschi d. Maurizio	Impegno pastorale	€ 6.000,00
13	Italia	Celim bg	Progetto Eterazama	€ 20.000,00
14	Bolivia	Fiorina d. Alessandro	Parrocchia chiesa S. Matteo	€ 15.000,00
15	Bolivia	Fratius d. Massimo	Sostegno comunità suore	€ 1.500,00
16	Bolivia	Fratius d. Massimo	Sostegno appoggio scolastico	€ 18.500,00
17	Eritrea	Eparca di Asmara	Spedizione container e materiale vario	€ 15.348,73
18	Cuba	Sacerdoti Fidei donum	Acquisto e spedizione materiale vario	€ 11.547,76
19	Costa d'Avorio	Parrocchia Tanda	Acquisto jeep e varie	€ 6.250,00
20	Costa d'Avorio	Parrocchia di Goumere	Contributo alla missione	€ 2.000,00
21	Betlemme	Istituto Effatà ¹¹	Contributo	€ 25.000,00
22	Italia	Celim bg	Progetto Eterazama	€ 45.630,00
23	Costa d'Avorio	Suore S. Cuore	Costruzione casa ad Agnibilekrou	€ 10.000,00
24	Italia	Gamba Sr. Gina	Premio P. Giovanni XXIII	€ 3.000,00
25	Italia	Valoti p. Lorenzo	Premio P. Giovanni XXIII	€ 3.000,00
26	Italia	Ferri p. Alberto (alla memoria)	Premio P. Giovanni XXIII ¹²	€ 3.000,00
27	Italia	Pro Jesu	Progetti vari	€ 29.300,00
28	Uganda	Sr. Mary Rose	Sostegno progetto aids ¹³	€ 25.000,00
29	Malawi	Pagani Mons. Alessandro	Contributo costruzione chiesa S. Alessandro	€ 5.000,00
30	Perù	Parrocchia di Santa	Realizzazione radio parrocchiale	€ 3.250,00
31	Brasile	Pezzoli d. Angelo	Impegno pastorale	€ 5.000,00
32	Brasile	Paiocchi Sr. Teresa	Impegno pastorale	€ 5.000,00
33	Mozambico	Pedron Sr. Maria	Sostegno ospedale pediatrico	€ 15.000,00
34	Sierra Leone	Paganelli p. Natale	Progetto Bambini soldato	€ 5.000,00
35	Uganda	Poma Sr. Aurelia	Impegno pastorale	€ 5.000,00
36	Bolivia	Palamini d. Mauro	Costruzione farmacia	€ 10.725,00

¹⁰ La somma fa parte di un fondo appositamente creato in memoria di Mons. Vittorio Maconi attraverso un lascito suo e di suoi amici sostenitori

¹¹ Progetto iniziativa di Natale 2009

¹² In collaborazione con Pro Jesu

¹³ Progetto iniziativa di Natale 2009

37	Bolivia	Ravasio Patrizia	Progetto appoggio scolastico	€ 6.700,00
38	Bolivia	Roncelli d. Angelo	Sostegno Ospedale s. Cruz	€ 10.000,00
39	Italia	Comunità Rhua ¹⁴	Progetto campagna Natale 2009	€ 25.000,00
40	Bangladesh	Rondi p. Filippo	Progetto case	€ 10.000,00
41	Bolivia	Scarpellini d. Eugenio	Progetto Cerefe	€ 50.000,00
42	Italia	Suore Domenicane del Rosario	Sostegno missioni	€ 12.280,72
43	Italia	Suore Poverelle	Sostegno missioni	€ 5.200,00
44	Italia	Suore Orsoline di Somasca	Sostegno missioni	€ 5.200,00
45	Italia	Università Bergamo	Sostegno Cattedra Unesco	€ 10.000,00
46	Italia	Suore Maria Addolorata	Sostegno missioni	€ 10.000,00
47	Egitto	Borlotti Sr. Eugenia	Sostegno scuola superiore	€ 10.000,00
48	Bolivia	Mazzoleni d. Andrea	Sostegno parrocchia	€ 28.799,98
49	Romania	Congregazione Chiese Orientali	Costruzione chiesa B. p. Giovanni XXIII	€ 10.000,00
50	Cuba	Manenti d. Luigi	Costruzione casa parrocchiale	€ 25.000,00
51	Cuba	Diocesi di Guantanamo	Ricostruzione cattedrale Baracoa	€ 30.000,00
52	Cuba	Diocesi di Guantanamo	Campane cattedrale Baracoa	€ 16.000,00
53	Cuba	Parrocchia San Antonio	Progetto asma bronchiale ¹⁵	€ 15.000,00
54	Cuba	Diocesi di Guantanamo	Materiale di propaganda	€ 1.450,00
55	Costa d'Avorio	Nicoli d. Elvio	Sostegno missione	€ 5.300,00
56	Rwanda	Ntirushwa p. Patrice	Progetto giovani	€ 15.000,00
57	Rwanda	Monastero Clarisse	Sostegno artigianato	€ 2.000,00
58		Missionari vari	Intenzioni Messe	€ 102.635,16
59	Bolivia	Laici fidei donum	Contributi vari	€ 50.343,41
60	Bolivia	Manenti Sr. Giusy ¹⁶	Bambini lavoratori	€ 5.000,00

I progetti in **rosso** riguardano la Bolivia, in **verde** la Costa d'Avorio, in **blu** Cuba, in **nero** tutte le altre realtà.

Il totale dei fondi erogati per i progetti è di € 926.893,61.

La tabella seguente permette di rilevare l'andamento dei fondi utilizzati per i progetti negli ultimi 5 anni:

	2005	2006	2007	2008	2009
Progetti vari	€ 688.696,31	€ 487.326,99	€ 436.027,35	€ 436.468,81	€ 606.564,85
Missioni Diocesane	€ 344.401,74	€ 355.075,69	€ 325.195,04	€ 312.218,92	€ 410.949,52

¹⁴ Progetto iniziativa di Natale 2009

¹⁵ Contributo del Coro IDICA di Clusone

¹⁶ Contributo attraverso Pro Jesu

La tabella seguente permette di rilevare l'andamento delle offerte a favore della celebrazioni di Sant Messe per i missionari negli ultimi 5 anni:

	2005	2006	2007	2008	2009
Sante Messe	€ 132.176,24	€ 100.727,50	€ 96.587,00	€ 100.234,00	€ 102.635,15
Suffragi perpetui	€ 23.741,00	€ 28.563,38	€ 30.595,38	€ 44.515,95	€ 53.393,06
Fondo nello stato patrimoniale per S. Messe € 200.000,00					

La tabella seguente permette di rilevare i fondi destinati ai sacerdoti fidei donum negli ultimi 5 anni:

	2005	2006	2007	2008	2009
Fidei Donum	€ 474.871,45	€ 479.786,79	€ 348.003,87	€ 502.535,99	€ 509.378,74

Valutazione etica della gestione

Per la gestione ordinaria del cmd ha contribuito, oltre al Direttore ed alla Segretaria, la presenza di 12 volontari per un totale di almeno 175 ore settimanali, e di altri 13 volontari per oltre 50 ore settimanali. Il cmd può contare anche sulla disponibilità di alcuni volontari impegnati nelle diverse commissioni e di altri che, in particolari momenti ed iniziative, offrono la loro generosa collaborazione.

Il determinante apporto del volontariato ha consentito – oltre al buon funzionamento della sede – di poter promuovere numerose iniziative di animazione missionaria a livello diocesano, vicariale e parrocchiale. Sono stati i volontari stessi ad assumersi con passione e responsabilità, sempre a livello gratuito, diversi impegni.

Grazie a quanto sopra, ad un'attenta e precisa amministrazione dei responsabili dell'economato, siamo riusciti a contenere i costi generali e a destinare al sostegno economico dei progetti il 98,35% delle entrate complessive.

A fronte di una spesa di gestione di 41.337,31€ è stato possibile recuperare 21.406,97 € grazie a quanto le PP.OO.MM. concedono di trattenere rispetto alle entrate delle Giornate Missionarie Mondiali e della Giornata dell'infanzia Missionaria. Il disavanzo è stato di 19.930,34 € pari allo 0,65€ del bilancio totale.

E' possibile confrontare i dati a questo proposito dell'ultimo quinquennio:

	2005	2006	2007	2008	2009
spese di gestione cmd	€ 39.634,92	€ 49.270,06	€ 38.300,02	€ 37.954,22	€ 41.337,31
7%	€ 22.034,62	€ 23.396,00	€ 22.892,72	€ 21.684,01	€ 21.406,97
disavanzo	€ 17.600,30	€ 25.874,06	€ 15.407,30	€ 16.270,21	€ 19.930,34
Pari al % delle entrate	0,52	0,87	0,64	0,62	0,65